

Opel Astra. Una station wagon da celebrare.

Numeri Vincenti.
• La station wagon più venduta in Italia
• 1.6 16V
• Turbo diesel comune nel fino a 150 CV
• 4 berline fino a 150 CV

Operazione TopValue

Prezzi bloccati.
Gamma Astra da € 13.400*
+ finanziamento 2,99%
senza anticipo con 4 anni di garanzia

Euro Vector SpA
Via Trinitapoli, 2 - Il Traverso Tatturo Castiglione
FOGGIA - Tel. 0881 709609

MANFREDONIA - Quattordici strade per altrettanti concittadini che «hanno contribuito con la loro opera, il loro esempio e per alcuni di essi il sacrificio della propria vita, ad incarnare il simbolo della lealtà, della severità con sé stessi e dell'altruismo, per farne motivo centrale della loro vita».

La Città di Manfredonia li ha voluti ricordare e tramandare la memoria ai posteri, intitolando ai loro nomi quattordici strade di un nuovo quartiere della città, indicato come «Algesiro-Gozzini», ormai completato nella zona nord-ovest della città, limitrofo al Secondo Piano di zona. «Una propaggine significativa della città - ha osservato l'assessore alle opere pubbliche e servizi urbani, Antonio Prencipe - che accoglie essenzialmente le nuove generazioni di manfredoniani».

All'amministrazione comunale è parso pertanto di buon auspicio legare i nuovi nuclei familiari, al ricordo di cittadini che hanno onorato Manfredonia».

Tranne poche eccezioni, sono manfredoniani che hanno vissuto nel secolo scorso. Tra loro prelati, politici e amministratori, militari, artisti, magistrati. Una traccia e una testimonianza la loro, significativa di un tratto di storia di Manfredonia.

Nel dettaglio secondo la planimetria predisposta dall'architetto Franco Sammarco e dall'ingegnere Giovanni Spagnolo, le denominazioni delle nuove strade.

Donato Azzarone (1919-1976), generale della Guardia di Finanza, docente e capo ufficio addestramento e studi dell'Accademia, autore di numerose pubblicazioni tecnico-professionali. Prese parte alla Seconda guerra mondiale e a quella di liberazione. Medaglia d'oro al merito di lungo comando e croce d'oro al merito di servizio.

Giuppi Brigida (1911-1987), attore e regista, ha fatto compagnia con attori come Mario Pisù, Gino Cervi, Paolo Stoppa. A Manfredonia creò la filodrammatica «Bellucci» che avvicinò al teatro generazioni di concittadini e formò diversi attori teatrali. Fu tra i fondatori del Maggio artistico sipontino.

Andrea Cesaroni (1880-1969), arcivescovo di Manfredonia dal 1931. È stato tra i più fecondi e lungimiranti pastori della Chiesa sipontina. Fondò scuole, asili nido, completò chiese e ne realizzò di nuove.

Determinante per l'ordine a Manfredonia e la salvezza di tante vite umane, fu la sua attiva presenza durante l'occupazione tedesca in città. Tra i numerosi episodi quel-

MANFREDONIA & GARGANO

MANFREDONIA | Le intitolazioni a 14 concittadini simbolo

Vie e nuovi nomi

Nel quartiere «Algeriso-Gozzini»

lo che lo vide frapporsi dinanzi ad un plotone di esecuzione pronto a sparare su i nemici cittadini.

E' stato il promotore dell'incoronazione per mano del cardinale Roncalli, della patrona Madonna di Siponto.

Michele De Finis (1893-1979), generale dei carabinieri, si distinse nel corso della Prima guerra mondiale guadagnandosi una medaglia d'argento, una di bronzo e sette encomi solenni. Al comando del Gruppo carabinieri di Trento, durante l'occupazione tedesca contribuì efficacemente a rischio della propria vita, all'azione partigiana per la liberazione del Paese.

Aronne Del Vecchio (1910-1998), pittore, ritrasse Vittorio Emanuele III e Hitler. Notevole la sua attività nel settore dell'arte sacra.

Realizzò la nuova facciata della cattedrale di Manfredonia ed il monumento a Papa Giovanni XXIII. Accademico Tiberino e della Legion d'onore.

Beniamino Natola (1887-1972), scultore, autore di numerose opere in bronzo e in marmo. Ha tra l'altro realizzato il monumento ai Caduti di tutte le guerre presso il Castello.

Luigi Pellico (1915-1941), sottocapo della Marina militare, deputato, senatore, sindaco di Manfredonia, scrittore e autore di saggi storico politico, è stato tra i politici più rappresentativi di Manfredonia e della Capitanata.

Giovanni Mancini (1902-1984), pittore versatile e brillante, ha lasciato sicura traccia di sé nell'arte figurativa. Ha tenuto numerose mostre

in Italia e sue opere sono presso collezioni pubbliche e private.

Beniamino Natola (1887-1972), scultore, autore di numerose opere in bronzo e in marmo. Ha tra l'altro realizzato il monumento ai Caduti di tutte le guerre presso il Castello.

Michele Magno (1917-2003), sindacalista al fianco di Di Vittorio, deputato, senatore, sindaco di Manfredonia, scrittore e autore di saggi storico politico, è stato tra i politici più rappresentativi di Manfredonia e della Capitanata.

Gerardo Rubino (1907-1993), pianista e compositore. Sue musiche sono state eseguite dalle orchestre dirette da Kramer e Semprini. Ha

partecipato a diversi Festival di Napoli. Ha scritto apprezzate musiche religiose ricevendo il plauso di Papa Giovanni XXIII.

Pino Rucher (1924-1996), chitarrista jazz, ha suonato con orchestre americane prima di essere notato e chia-



Intitolate
nuove strade
nel quartiere
manfre
doniano

mato dall'orchestra di Radio Bari e poi dal maestro Angelini. Numerose le partecipazioni al Festival di San Remo. Famoso il suo assolo alla canzone «Corde della mia chitarra» cantata da Claudio Villa. Ha fatto parte dell'orchestra stabile «Ritmi mo-

derni» della Rai di Roma. Antonio Triventi (1899-1979), musicista, studiò con Mascagni. Nel '32 vinse il concorso come direttore del complesso bandistico della Capitale. Nominato ispettore centrale dei complessi bandistici d'Italia, insegnò o-

rientamento musicale nei corsi indetti dal Ministero della P.I. Autore di numerose marche sinfoniche per bandiere militari.

Valentino Vailati (1914-1998), arcivescovo di Manfredonia, ha riordinato gli archivi e la biblioteca diocesana. Il Comune di Manfredonia gli conferì la cittadinanza onoraria per i suoi contributi alla crescita religiosa e culturale della città. Ha continuato a risiedere a Manfredonia anche dopo essere andato in pensione.

Alessandro Galli (1938-2004), magistrato. Ha lasciato chiara testimonianza del grande impegno culturale e dell'innata sensibilità ai problemi della giustizia, nel corso della sua intensa carriera brutalmente interrotta da un tragico quanto singolare incidente stradale quando era Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia. Determinante il suo apporto alla realizzazione del palazzo del Tribunale di Manfredonia.

Un piazzale è stato infine intitolato alla Regione Molise. Una strizzatina d'occhio al progetto della regione Molisana?

Michele Apollonio



MONTE S.A. | La sede nella ex scuola materna di via Marcisi

Presto si trasferisce il «Cta»

Lascia la Foresta per Monte il «centro per l'ambiente»

MONTES.ANGELO - Per il CTA a Monte Sant'Angelo il Parco stringe i tempi.

Buone nuove per il Centro territoriale per l'Ambiente. A breve gli uffici amministrativi si trasferiranno a Monte Sant'Angelo (lasciando in Foresta Umbra il Comando Stazione) presso l'immobile ristrutturato dal Comune della ex scuola materna in via Marcisi. Un immobile già ristrutturato proprio perché designata quale sede del CTA. I cittadini, memorì i ritardi accumulati dall'Amministrazione Comunale per l'Ostello della Gioventù (lavori da tempo terminati senza che la struttura sia mai entrata in funzione) si augurano che per la sede amministrativa del CTA tutto possa invece risolversi in tempi veloci. Su questo versante qualche garanzia esiste perché vi è da registrare l'attivismo dell'Ente Parco, che sta dando fondo al proprio impegno per reperire risorse economiche. Una situazione più rapida, a mio avviso, visto le emergenze ambientali in atto, è di consentire il trasferimento degli uffici amministrativi del CTA a Monte Sant'Angelo.

Si è, infatti, in attesa dei soldi per gli arredi, ultima spesa necessaria per rendere funzionale la struttura. A tal proposito il presidente Gatta assicura che tutto andrà fatto nel più breve tempo possibile: «Il Par-

co è felice di poter avere i suoi più stretti collaboratori del CTA del Corpo Forestale dello Stato a Monte Sant'Angelo. Lavoreremo in costante contatto anche perché a Monte Sant'Angelo è presente la sede del CTA sul territorio Garigano servirà per fronteggiare meglio la piaga dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti, del bracconaggio, dell'abusivismo edile e degli altri crimini ambientali. E' un fatto di prestigio per il Parco Nazionale in quanto le due sedi amministrative del CTA saranno vicine e potranno quindi concordare meglio strategie ed indirizzi per il futuro».



Monte Sant'Angelo

essere svolto dal Parco e dal Corpo Forestale dello Stato per la tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio. «La maggiore diffusione continua ancora Gatta - del personale del CTA sul territorio Garigano servirà per fronteggiare meglio la piaga dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti, del bracconaggio, dell'abusivismo edile e degli altri crimini ambientali. E' un fatto di prestigio per il Parco Nazionale in quanto le due sedi amministrative del CTA saranno vicine e potranno quindi concordare meglio strategie ed indirizzi per il futuro».

Paolo Troiano

Intervento di Gianluigi Cusenza
«Nessun altro ha diritti sulla Pineta di P. Pio»

S. GIOVANNI ROTONDO - La questione della "Pineta di Padre Pio", di San Giovanni Rotondo, torna a far parlare sì.

A farlo questa volta, ad intervenire è il signor Gianluigi Cusenza, il quale in una lettera inviata al nostro giornale specifica, in merito ad un articolo apparso nei giorni scorsi sulla vicenda, che «c'è stata già una sentenza definitiva ed inappellabile di un Tribunale della Repubblica Italiana, in base alla quale nessuno, compreso il signor Giovanni Steduto, può rivendicare alcun diritto».

Determinante per l'ordine a Manfredonia e la salvezza di tante vite umane, fu la sua attiva presenza durante l'occupazione tedesca in città. Tra i numerosi episodi quel-

lo, adoperare gli arredi già esistenti e successivamente sostituirli con quelli nuovi?

Si è, infatti, in attesa dei soldi

per gli arredi, ultima spesa ne-

cessaria per rendere funzionale

la struttura. A tal proposito

il presidente Gatta assicura

che tutto andrà fatto nel più

breve tempo possibile: «Il Par-

co è felice di poter avere i suoi

più stretti collaboratori del C-

TA del Corpo Forestale dello

Stato a Monte Sant'Angelo. Lavoreremo in costante contatto

anche perché a Monte

Sant'Angelo è presente la sede

del CTA sul territorio Garigano

servirà per fronteggiare

meglio la piaga dell'abban-

donio indiscriminato dei rifiuti,

del bracconaggio, dell'abusivismo

edile e degli altri crimini ambi-

entali. E' un fatto di prestigio

per il Parco Nazionale in qua-

nto si trova la sede del CTA

sul territorio Garigano

servirà per fronteggiare

meglio la piaga dell'abban-

donio indiscriminato dei rifiuti,

del bracconaggio, dell'abusivismo

edile e degli altri crimini ambi-

entali. E' un fatto di prestigio

per il Parco Nazionale in qua-

nto si trova la sede del CTA

sul territorio Garigano

servirà per fronteggiare

meglio la piaga dell'abban-

donio indiscriminato dei rifiuti,

del bracconaggio, dell'abusivismo

edile e degli altri crimini ambi-

entali. E' un fatto di prestigio

per il Parco Nazionale in qua-

nto si trova la sede del CTA

sul territorio Garigano

servirà per fronteggiare

meglio la piaga dell'abban-

donio indiscriminato dei rifiuti,

del bracconaggio, dell'abusivismo

edile e degli altri crimini ambi-

entali. E' un fatto di prestigio

per il Parco Nazionale in qua-

nto si trova la sede del CTA

sul territorio Garigano

servirà per fronteggiare

meglio la piaga dell'abban-

donio indiscriminato dei rifiuti,

del bracconaggio, dell'abusivismo

edile e degli altri crimini ambi-

entali. E' un fatto di prestigio

per il Parco Nazionale in qua-

nto si trova la sede del CTA

sul territorio Garigano

servirà per fronteggiare

meglio la piaga dell'abban-

donio